

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

## ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2622 CAPO 12

- **Accertamento somma in entrata per rilascio della concessione** per l'occupazione di un'area demaniale con l'**attraversamento** di un **elettrodotto** di connessione MT in subalveo (con tecnologia no-dig) alla Società **ECOSOUND 1 S.r.l.**, con sede legale in Milano, Via Alessandro Manzoni n. 30 – CF/Partita IVA 10902370963 di un impluvio “senza nome”, nell'ambito di un progetto che prevede un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare con le relative opere connesse denominato “Marino-Ramacca”, in località Contrada Gerbini, per una superficie di 700 mq ricadente nel territorio del **Comune di Ramacca (CT)**.

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale 23 aprile 1956, n. 31. Norme sulla delega di firma a funzionari preposti alla direzione di uffici centrali dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e s.m.i.;
- VISTO il Testo coordinato delle norme in materia di Bilancio e Contabilità applicabili alla Regione Siciliana, approvato con Decreto Presidenziale 17 marzo 2004;
- VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione, ss.mm.ii);
- VISTA la L.R. 8 maggio 2018, n. 8. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale (Suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S., p. I, n. 21 dell'11/05/2018, n. 21) che all'art. 3, commi 1 e 2, ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO D.P.Reg. 12 febbraio 2019, n. 4. Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della Legge

- Regionale 8 maggio 2018, n. 8, che approva il Regolamento istitutivo dell'Autorità di Bacino del Idrografico della Sicilia e che nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fra le competenze di detta Autorità;
- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022 (pubblicato sulla GURS n. 25 , Parte I del 01/06/2022) con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9, il quale nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fra le competenze di questo Dipartimento Regionale Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTA la Legge Regionale del 5 gennaio 2026, n. 1. "Legge di stabilità regionale 2026-2028.";
- VISTA la Legge Regionale del 5 gennaio 2026, n. 2 che approva il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028.";
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 03 del 29 gennaio 2026, in particolare i paragrafi nei quali si richiamano le disposizioni previste relativamente ad affidamenti, bandi gara e contratti;
- VISTO il R.D. del 25 luglio 1904, n. 523 di approvazione del *"Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"*;
- VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1970 n. 1503 *"Trasferimento al demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al demanio dello Stato"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i., ed in particolare l'art. 86, secondo il quale *"alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio"*;
- VISTA la Legge 5 gennaio 1994 n. 37 *"Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle acque pubbliche"*;
- VISTO il D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 *"Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza, di approvazione del testo allegato *"Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA la L.R. n. 9 del 15/05/2013 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale. (G.U.R.S. n. 23 (p. I) del 17 maggio 2013 (n. 13), S.O. n. 1) che all'art. 71, comma 7, dispone che: *"Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "Difesa del suolo."*

sono aggiunte le parole “Demanio idrico fluviale. *“Programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l’esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza e somma urgenza nonché tutte le attività a valere sui fondi extra regionali, compresi quelli comunitari”*;

- VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n° 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità”* ed in particolare il comma 1 dell’art. 49 *“Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione”* ed il comma 6, dell’articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTO l’art 43 comma 1, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale (G.U.R.S. 18 marzo 2016, n. 12, S.O. n. 9) il quale dispone che: “Alla lettera m) del comma 1 dell’articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole *“Demanio idrico”* è soppressa la parola *“fluviale”*;
- VISTO il comma 4 dell’art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 con il quale sono transitate all’Autorità di Bacino le competenze in materia di demanio idrico di cui al sopra citato art. 71, c.7, L.R. n. 9/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le *“Linee guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica”* di questa Autorità di Bacino, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il D.P.Reg. n.1114 del 27 febbraio 2026 con il quale è stato conferito l’incarico di Segretario Generale ad interim dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia al Dott. Carmelo Frittitta;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 690 del 24/06/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6 – *“Pareri ed Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania-Siracusa-Ragusa) - Sede di Catania dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con decorrenza 01 aprile 2024, al Dott. Marco Cesare Sanfilippo;*
- VISTA la disposizione prot. n. 11357 del 28/06/2022 del Segretario Generale dell’Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022, sono delegati i Dirigenti dei Servizi Territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019 con il quale vengono trasferiti a questa Autorità i capitoli di entrata 2603 *“Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze lacuali”*; 2622 - canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovia, ponti, strade passerelle e simili sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico relative pertinenze e 2623 - canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione del suolo demaniale, compresi gli ex relitti d’alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze. In particolare vengono trasferiti gli adempimenti contabili connessi;
- VISTO D.S.G. n. 456 del 06/12/2022 con il quale vengono assegnati ai Dirigenti dei Servizi Territoriali 4,5,6 e 7 *“Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia idraulica”* al fine di adottare tutti gli atti aventi refluenza e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti, i seguenti capitoli: capitolo 2603 *“Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze lacuali”*; capitolo 2622 *“Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze”*; capitolo 2623 *“Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d’alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze”*;

- VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*” sottoscritto dal Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio dello Stato in data 20 luglio 2022 ed in particolare l’art. 2 che dispone che: “*A partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*”; *compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*”;
- CONSIDERATO che ai sensi del “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*” questa Autorità è subentrata dal 1 gennaio 2023 “*nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni*” ed i canoni derivanti dalle concessioni vengono introitati dall’Erario regionale;
- VISTO il D.S.G. n. 206/2023 del 30/03/2023 con il quale è stato approvato l’Accordo Interdipartimentale tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali, che disciplina le azioni finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all’istruttoria e al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico regionale e statale e che prevede che, a decorrere dalla data del succitato Accordo, tutte le concessioni di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale vengano istruite e rilasciate dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTA l’**istanza** e la relativa documentazione allegata acquisita da questa Autorità di Bacino al prot. n. 25889 del 01/10/2025 con cui la Società **ECOSOUND 1 S.r.l.**, con sede legale in Milano, Via Alessandro Manzoni n. 30 – CF/Partita IVA 10902370963, ha richiesto la concessione di quanto in oggetto, presentata dal sig. Shapira Yoav nella qualità di Legale Rappresentante;
- VISTO l’**Atto d’Obbligo** redatto dal Servizio 6 di Catania e trasmesso con la nota prot. n. 2518 del 30/01/2026, per l’occupazione di un’area demaniale con l’**attraversamento di un elettrodotto** di connessione MT in subalveo (con tecnologia no-dig) per l’occupazione di un’area demaniale con l’**attraversamento di un elettrodotto** di connessione MT in subalveo (con tecnologia no-dig) alla Società **ECOSOUND 1 S.r.l.**, con sede legale in Milano, Via Alessandro Manzoni n. 30 – CF/Partita IVA 10902370963 di un impluvio “senza nome”, nell’ambito di un progetto che prevede un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare con le relative opere connesse denominato “Marino-Ramacca”, in località Contrada Gerbini, per una superficie di 700 mq ricadente nel territorio del **Comune di Ramacca (CT)**, per la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dal 01 gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2031;
- VISTO il D.S.G. n. 50/2026 del 23/01/2026 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale per l’anno 2026;
- CONSIDERATO che è stato trasmesso alla Società **ECOSOUND 1 S.r.l.**, la comunicazione della sottoscrizione dell’Atto d’Obbligo e l’importo del pagamento concessorio relativo all’anno 2026 pari a € **378,69 (euro trecentosettantotto/69)**;
- VISTA la nota prot. n. 3959 del 12/02/2026 con la quale la Società **ECOSOUND 1 S.r.l.**, ha trasmesso copia del pagamento del canone concessorio relativo all’annualità 2026;
- CONSIDERATO che la Società **ECOSOUND 1 S.r.l.**, ha effettuato sul capitolo di entrata 2622 Capo 12, **il versamento di 378,69 (euro trecentosettantotto/69), come canone anticipato per l’anno 2026**, tramite il canale PagoPA, **giusta quietanza** sistema contabile SCORE n. 74725 del 05/02/2026;
- CONSIDERATO che si evince la ragione di credito, che da essa si evince il soggetto debitore e l’ammontare del credito;
- CONSIDERATO che l’uso del terreno richiesto in concessione non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

RITENUTO di dover procedere all'**accertamento del credito** per l'occupazione di un'area demaniale con l'**attraversamento** di un elettrodotto di connessione MT in subalveo (con tecnologia no-dig) alla Società **ECOSOUND 1 S.r.l.**, con sede legale in Milano, Via Alessandro Manzoni n. 30 – CF/Partita IVA 10902370963 di un impluvio “senza nome”, nell'ambito di un progetto che prevede un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare con le relative opere connesse denominato “Marino-Ramacca”, in località Contrada Gerbini, per una superficie di 700 mq ricadente nel territorio del Comune di Ramacca (CT);

RITENUTO che detto credito è **imputabile al capitolo 2622, capo 12** - “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze*” - codice finanziario E. 3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del Bilancio della Regione Siciliana;

Per le motivazioni di cui in premessa,

## DECRETA

ART. 1 ) A termine delle vigenti disposizioni, **si prende atto del versamento effettuato come canone anticipato per l'anno 2026** dalla Società **ECOSOUND 1 S.r.l.**, con sede legale in Milano, Via Alessandro Manzoni n. 30 – CF/Partita IVA 10902370963, per rilascio di concessione per l'occupazione di un'area demaniale con l'**attraversamento** di un elettrodotto di connessione MT in subalveo (con tecnologia no-dig) di un impluvio “senza nome”, nell'ambito di un progetto che prevede un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare con le relative opere connesse denominato “Marino-Ramacca”, in località **Contrada Gerbini**, per una superficie di 700 mq ricadente nel territorio del Comune di Ramacca (CT).

ART. 2) Come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 296 del 13/09/2005 e dal Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Personale e dei Servizi Generali n. 309689 del 21/12/2009, la Concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, **il canone annuo** determinato da questo Servizio 6 che è **pari a € 378,69 (euro trecentosettantotto/69)**. Il canone anticipato per l'anno 2026 è **di € 378,69 (euro trecentosettantotto/69)**, effettuato tramite il canale PagoPA, giusta quietanza sistema contabile SCORE n. **74725 del 05/02/2026**.

ART. 3) **L'introito della somma di cui al precedente art. 2 sarà imputato per l'esercizio finanziario 2026 sul capitolo 2622, capo 12**, dello stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana, rubricato al Dipartimento Regionale Autorità di Bacino e sui capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri. La relativa quietanza dovrà essere tempestivamente prodotta all'Autorità di Bacino.

ART. 4) Con il presente Decreto, **per l'esercizio finanziario 2026, per il capitolo 2622 capo 12** “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze*”<sup>2</sup> (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), **è accertata e riscossa la somma di € 378,69 (euro trecentosettantotto/69)** come pagamento **canone** anticipato per l'anno **2026**, effettuato tramite il canale PagoPA, **giusta quietanza** sistema contabile SCORE n. **n. 74725 del 05/02/2026**.

ART. 5) Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento Autorità di Bacino, alla Sezione “Decreti, Circolari e Direttive del Distretto Idrografico della Sicilia”, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 07/05/2015 n. 9.

ART. 6) Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana per il visto di competenza, nonché per la registrazione dell'accertamento di entrata, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15/04/2021.

ART.7) Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte

della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana.

ART.8) Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Catania lì, 02.07.2026

Il Funzionario  
Tonino Zingale

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente Responsabile del Servizio 6  
Marco Sanfilippo